



**Infermieri di Nefrologia oggi:
tra scienza, tecnica e umanità**



Emodialisi Ultrabreve Domiciliare Giornaliera

Concetti Valeria, Fermo

Introduzione

- **L' Emodialisi domiciliare ha una storia molto lunga , con fasi alterne di interesse e sviluppo. Integrandosi con la Dialisi Peritoneale , aumenta le opportunità di scelta dei pazienti rispetto alla propria malattia.**
- **L' emodialisi domiciliare ha avuto nell' ultimo decennio un fortissimo aumento soprattutto nei paesi come l ' Australia e gli Stati Uniti.**

Introduzione

- **Attualmente le dialisi domiciliari – sia dialisi peritoneale che extracorporea – sono costituite da sistemi tecnologici sicuri di alta qualità.**
- **La terapia domiciliare possiamo dire che è più «versatile» di quella ospedaliera, in quanto consente di variare la durata di ogni singolo trattamento , l' orario nell' arco della giornata e la frequenza settimanale a seconda delle esigenze psico-sociali della persona.**

Introduzione

- **Vi sono diverse interpretazioni della dialisi domiciliare da parte dei nefrologi, nel senso che alcuni prediligono la dialisi peritoneale in opposizione all' emodialisi domiciliare e viceversa.**
- **In realtà le due metodiche NON SONO IN CONTRAPPOSIZIONE , ma possono essere integrate e aumentano le opportunità di scelta dei pazienti rispetto la propria malattia.**

**Organizzare con successo
un programma di emodialisi domiciliare**

Il percorso

- **Obiettivi**

- **Programma di emodialisi domiciliare di successo**
 - **requisiti tecnologici**
 - **requisiti organizzativi**
 - **requisiti assistenziali**
 - **selezione del paziente**
 - **valutazione idoneità caregiver**
 - **formazione paziente e caregiver**
 - **trattamento domiciliare**
 - **follow up paziente**

Organizzare con successo un programma di emodialisi domiciliare

1- La scelta della tecnologia: *perchè è importante*

Emodialisi breve quotidiana/frequente con il sistema NxStage System One



- **Semplice da imparare e da gestire**
 - Cartuccia Drop-in
 - Interfaccia semplice
 - Nessuna modifica richiesta al domicilio
- **Portatile e flessibile**
 - Compatta
 - Modulare
 - Non sono richiesti requisiti particolari elettrici
- **Permette la scelta della terapia**
 - Modalità
 - Programma di trattamento
 - Dove effettuare il trattamento
- **Sicurezza**
 - Caricamento automatico e taratura dei sistemi di sicurezza

Componenti del sistema

System One Cycler



Cartuccia monouso Drop-in



Sacche di dialisato pronte all'uso da 5 litri

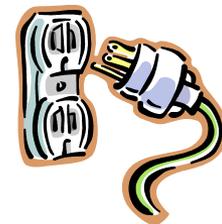


Principali vantaggi: Nessuna modifica a casa

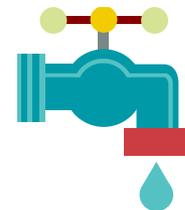


NxStage System One:

- Normale presa di corrente con massa a terra



- Nessun consumo di acqua



- Nessun aggravio di costi per le bollette acqua

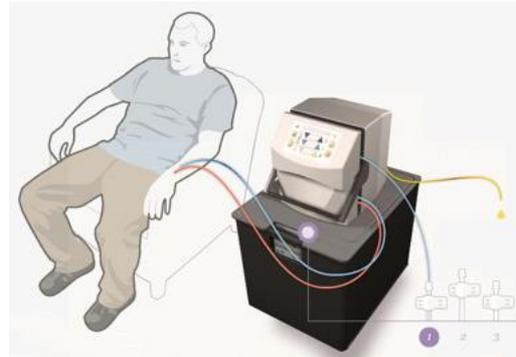
Come si esplica la terapia NxStage

Cartuccia Drop-in



Inserire la cartuccia del cycler, il riempimento avviene in modo automatico

Concetto di "terapia facile"



Dose = volume totale di dialisato da utilizzare ; la terapia termina quando tutto il volume prescritto è stato utilizzato

Rimuovere, buttare alla fine della dialisi



I materiali di consumo giornalieri vengono gettati via. Pulire semplicemente la parte esterna del cycler dopo il trattamento

Training alla dialisi domiciliare breve/frequente

Il training richiede dalle tre alle quattro settimane (in media)

- Il personale del Centro Dialisi dedicato alla formazione adatterà il training per soddisfare le esigenze di ogni singolo paziente
- In ospedale o a domicilio
- Personale dedicato e con supporto aziendale

Il paziente deve imparare come:

- Utilizzare e gestire l'accesso vascolare
- Risolvere eventuali problemi relativi al monitor
- Monitorare i parametri vitali
- [Somministrare farmaci]
- Gestire le situazioni di emergenza



Organizzare con successo un programma di emodialisi domiciliare

2 - Un percorso strutturato: *perchè è importante*

Requisiti organizzativi - assistenziali

| Requisiti | Azione |
|---|---|
| Delibera in vigore | Ordine materiale e cycler |
| Qualifiche e formazione del personale ad hoc | Corso di formazione del personale |
| Gestione delle informazioni | Action plan model |
| Protocolli e linee guida per uniformare i comportamenti | Definizione di protocolli e linee guida secondo le Best Practices mirate alla HHD con la tecnologia scelta |
| Individuazione locali: in ospedale e a domicilio | Definizione sede training: in ospedale o direttamente a domicilio |
| Disponibilità paziente caregiver (tempo vs periodo training) | Training intensivo di 3 ore al giorno: LUN - VEN |

Selezione del paziente

- **Obiettivi**
 - **Determinare se il paziente ed il caregiver sono in grado di effettuare trattamenti sicuri ed efficaci a domicilio.**



Selezione del paziente

- **Team Interdisciplinare**
 - **Medico**
 - **Staff infermieristico dedicato**
 - **Assistente sociale**
 - **Dietista**
 - **Psicologo**



Selezione del paziente

- **Accertamenti durante lo screening**
 - **Motivazione**
 - **Paziente**
 - **Caregiver**
 - **Conoscenze di base**
 - **Cultura**
 - **Aspettative**
 - **Affidabilità dell'accesso vascolare**



Selezione del paziente

- **Scheda di revisione**
 - **Info trattamenti**
 - **Elenco farmaci**
 - **Esami di laboratorio**
 - **Anamnesi**
 - **Storia alimentazione**
 - **Accesso vascolare**
 - **Piano delle cure**
 - **Visite domiciliari**



Valutazione finale

| | | |
|--|--|-----------------|
| | MODULO VERBALE DI TRAINING PAZIENTE | Doc. N. _____ |
| | | Pagina _____ |
| | | Rev. No. _____ |
| | | Data Rev. _____ |

Si attesta che il personale Spindial S.p.A. ha effettuato l'addestramento alla/e personale e s
l'addestramento ha avuto esito positivo, verificato con esame di idoneità.

| | | |
|-------------------------------|--|----------|
| Titolo | Addestramento emodialisi domiciliare siste | |
| Ospedale | | |
| Indirizzo | | |
| Periodo di svolgimento | dai _____ | al _____ |
| Durata in giorni | | |

| Partecipante | Ruolo (paziente/caregiver) | Fir |
|--------------|-------------------------------|-----|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| | | |
|--|--|--------------------------------|
| | MODULO VERBALE DI TRAINING PAZIENTE | Doc. N. M. VEADD-PZ_HHD |
| | | Pagina 2 di 3 |
| | | Rev. No. 02 |
| | | Data Rev. 16/04/2018 |

Argomenti trattati e soggetti a verifica finale, mediante prova pratica, quale certificazione attestante che il training si è concluso con successo (vedi caselle barrate):

- Apprendimento e comprensione del concetto di sterile**
(gli argomenti con ** vengono trattati solo su specifica richiesta del Centro Dialisi. Non barrare se non presi in esame)
 - Apprendimento e comprensione dei concetti di "pulito" e "sporco" **
 - Pulizia della superficie di lavoro
 - Lavaggio/disinfezione delle mani
 - Apprendimento e comprensione dei concetti di "sterile" e "non sterile" **
 - Apertura di una confezione sterile
- Addestramento all'apparecchiatura NxStage System One e capacità di effettuare un trattamento**
 - Componenti dell'apparecchiatura, del riscaldatore e dei materiali monouso
 - Posizionamento dell'apparecchiatura NxStage System One e del riscaldatore
 - Materiale necessario per eseguire il trattamento
 - Controlli da effettuare, preparazione del materiale, apertura delle confezioni
 - Preparazione dell'apparecchiatura e del riscaldatore all'utilizzo
 - Inserimento della cartuccia nell'apparecchiatura NxStage System One
 - Connessione delle linee della cartuccia alla sacca di fisiologica
 - Riempimento delle linee
 - Connessione delle sacche di soluzione
 - Eliminazione di eventuali micro bolle di aria dalla cartuccia
 - Programmazione dell'apparecchiatura NxStage System One
 - Preparazione del paziente
 - Collegamento all'accesso vascolare, avvio e termine del trattamento
 - Somministrazione di anticoagulante nel circuito
 - Registrazione dati di trattamento (diario e peso corporeo)
 - Smaltimento del materiale
- Lavaggio delle mani**
- Individuazione dei problemi e loro risoluzione**
 - Sacca non idonea al trattamento
 - Cartuccia danneggiata
 - Problemi relativi all'accesso vascolare
 - Problemi relativi al circuito dell'effluente
 - Allarmi
 - Ipotensione durante il trattamento
 - Coagulazione della cartuccia
 - Aria nella cartuccia
 - Stacco di emergenza
 - Interruzione dell'alimentazione elettrica
- Informazioni pratiche**
(solo se specificamente richiesto dal Centro e/o prodotto in uso, altrimenti non barrare)
 - Disconnessione durante il trattamento
 - Ricommissione durante il trattamento
 - Interruzione del trattamento per emergenza

| | | |
|--|--|--------------------------------|
| | MODULO VERBALE DI TRAINING PAZIENTE | Doc. N. M. VEADD-PZ_HHD |
| | | Pagina 3 di 3 |
| | | Rev. No. 02 |
| | | Data Rev. 16/04/2018 |

- Pulizia e manutenzione dell'apparecchiatura**
 - Pulizia dell'apparecchiatura NxStage System One e del riscaldatore
- Trasporto dell'apparecchiatura**

Documentazione (con codice e data di emissione) di riferimento utilizzata durante l'addestramento e rilasciata al Cliente.

| Documentazione di riferimento utilizzata e rilasciata | Revisione/Data | Vedi voce barrata |
|--|---------------------------------|--------------------------|
| Manuale dell'utente Nxstage System One® Versione 4.xx | NC4794-ITA Rev. C 2015-12-17 | <input type="checkbox"/> |
| Manuale degli allarmi | NC4794-ITA Rev. C 2015-12-17 | <input type="checkbox"/> |
| Nxstage System One®: panoramica di un'opzione terapeutica semplice e flessibile per l'emodialisi domiciliare | APM089 Rev. D | <input type="checkbox"/> |
| Numero Verde | Settembre 2013 | <input type="checkbox"/> |
| Diario Paziente | Febbraio 2016 | <input type="checkbox"/> |

Con la presente firma, il Referente del Centro Dialisi attesta che, dopo la prova pratica di valutazione finale, le informazioni fornite al paziente/partner sono state recepite con successo dai partecipanti all'addestramento.

| RESPONSABILE ADDESTRAMENTO | FIRMA | DATA |
|----------------------------|-------|------|
| | | |

| DIRETTORE DEL CENTRO DIALISI | FIRMA | DATA |
|------------------------------|-------|------|
| | | |

Copia del presente attestato viene rilasciata al Centro Dialisi

Overview del percorso

1



Selezione paziente e caregiver

2



Informazione paziente e consenso informato

3



Idoneità domicilio paziente

4



Training paziente e caregiver

5



Idoneità paziente e caregiver con valutazione finale e rilascio attestato

